

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 6 APRILE 2004

N. 41

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI MELPIGNANO (Lecce)
Modifiche allo Statuto Comunale

Pag. 3678

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)
Modifiche allo Statuto Comunale

Pag. 3681

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI MELPIGNANO (Lecce)

Modifiche allo Statuto Comunale**COMUNE DI MELPIGNANO
PROVINCIA DI LECCE****Modifiche allo Statuto Comunale pubblicato sul
B.U. n. 34 del 31 marzo 1999.****STATUTO COMUNALE**aggiornato alla deliberazione C.C. 30 dicembre
2003 n. 53**ART. 4
TERRITORIO
E SEDE COMUNALE**Comma 2, le parole "che è il capoluogo" ven-
gono eliminate.**ART. 7
ORGANI**

L'intero, articolo è sostituito nel seguente modo:

1) Il Sindaco e il Consiglio Comunale sono
organi elettivi del Comune. La Giunta comunale è
organo del Comune di nomina sindacale.2) Spettano agli organi elettivi la funzione di rap-
presentanza democratica della comunità e la realiz-
zazione dei principi e delle competenze stabilite
dallo Statuto nell'ambito della legge.**ART. 8
CONSIGLIO COMUNALE**

L'intero articolo è sostituito nel seguente modo:

1) Il Consiglio Comunale è l'organo che esprime
ed esercita la rappresentanza diretta della comunità
dalla quale è eletto.2) Il Consiglio Comunale, in virtù di tale fun-
zione di rappresentanza è titolare del potere di indi-
irizzo politico amministrativo e del potere do con-
trollo.3) Il Consiglio Comunale esprime l'indirizzo
politico - amministrativo in atti quali mozioni,
risoluzioni, ordini del giorno, direttive contenenti
obiettivi, principi e criteri informativi delle attività
dell'Ente. Indirizza altresì l'attività dell'Ente con
atti fondamentali di carattere normativo e program-
matico.4) Il Consiglio Comunale ha competenza sull'a-
dozione degli atti amministrativi fondamentali pre-
visti dalle leggi vigenti.**ART. 9
COMPETENZE E ATTRIBUZIONI**Comma 3, la parola "principale" è sostituita con
la parola "provinciale". Comma 6, l'intero comma è
sostituito con il seguente periodo M Consiglio
Comunale è l'organo di indirizzo e controllo poli-
tico e amministrativo ed ha competenze limitata-
mente all'adozione degli atti amministrativi fonda-
mentali previsti dalla normativa vigente. L'eser-
cizio delle funzioni suddette non può essere oggetto
di delega".Comma 7, la parte iniziale: "Le deliberazioni in
ordine agli argomenti di cui al presente articolo"
sono sostituite con il periodo "Le deliberazioni di
competenza del Consiglio Comunale" e soppresse
le parole "o della Provincia".**ART. 10
SESSIONI DEL CONSIGLIO**

Comma 2, le parole "l'assestamento di bilancio"

sono sostituite con le parole "la salvaguardia degli equilibri di bilancio".

Comma 4, la parola "vigente" è inserita prima della parola "regolamento" e, dopo la stessa parola, è inserito il seguente periodo "per il funzionamento del Consiglio Comunale (che, successivamente, verrà denominato, semplicemente Regolamento)"

ART. 11 COMMISSIONI

Comma 1, l'intero articolo è sostituito nel seguente modo "Il Consiglio può, con apposita deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, istituire nel proprio seno Commissioni a carattere permanente o formate per scopi specifici, secondo quanto previsto nel Regolamento"

ART. 12 CONSIGLIERI

I commi 1 e 2 sono sostituiti nel seguente modo:

1) I Consiglieri Comunali rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri Comunali sono disciplinati dalla legge.

2) Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti tali funzioni sono esercitate dal più anziano di età.

E' confermato il comma 3 sino alle parole "scioglimento del Consiglio Comunale" sono aggiunte le seguenti "a norma dell'art. 141 comma 1 lettera b) del D.Lgs.vo n. 267/2000" Dopo il comma 3 è aggiunto il comma 4.

4) I Consiglieri Comunali che non intervengono a tre sedute ordinarie consecutive del Consiglio senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti. La decorrenza è pronunciata dal Consiglio nelle forme previste dal Regolamento.

ART. 13 DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI

Comma 2 lettera d) è sostituito nel seguente modo: d) di chiedere la convocazione del Consiglio secondo le modalità previste dall'art. 39 comma 2, della T.U.;

Comma 2, l'ultimo periodo che inizia da "Un quinto e termina a decisioni;" è eliminato.

ART. 16 NOMINA E PREROGATIVE

Comma 1, il periodo "proposta degli indirizzi di governo" è sostituito con il periodo "programma di mandato".

ART. 17 COMPOSIZIONE

Comma 1, le parole "n. 2 Assessori" sono sostituite da "n. 4 Assessori".

ART. 20 DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Comma 5, dopo la parola "presidente" è eliminata la virgola nonché il periodo successivo alla stessa parola.

ART. 21 SINDACO

I commi 1 e 2 sono sostituiti nel seguente modo:

1) Il Sindaco eletto direttamente dai cittadini, esercita le funzioni attribuitegli dalla legge e presente statuto e rappresenta la Comunità.

2) Egli entra in carica all'atto della proclamazione e assume la pienezza delle funzioni al momento stesso della presentazione del giuramento davanti al Consiglio Comunale.

ART. 22
ATTRIBUZIONI
DI AMMINISTRAZIONE

L'intero articolo è sostituito nel seguente modo:

1) Il Sindaco:

- a) ha la rappresentanza generale del Comune;
- b) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e alle attività amministrative, impartendo direttive al Direttore Generale, qualora nominato;
- c) nomina la Giunta e può revocare i componenti;
- d) nomina, designa e revoca i rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni (sulla base di indirizzi stabiliti dal Consiglio;
- e) nomina e revoca il Segretario Generale secondo i criteri, i limiti e le modalità fissate dalla legge e dai regolamenti;
- f) può nominare il Direttore Generale al di fuori della dotazione organica e con contratto determinato e secondo i criteri e le modalità stabilite dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi previa deliberazione della Giunta Comunale. Al Sindaco compete pure il potere di revoca, previa deliberazione della Giunta Comunale;
- g) può conferire le funzioni direzionali previste dalla legge per il Direttore generale al Segretario Generale nel caso in cui il primo non sia stato nominato;
- h) sentito il Segretario Comunale o, ove esista, il Direttore Generale, nomina e revoca i Responsabili e definisce gli incarichi di collaborazione esterna, nel rispetto della legge e del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- i) coordina e organizza sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orafi degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici e, previa intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orafi di apertura al pubblico degli uffici pubblici con particolare riguardo alle esigenze complessive e generali degli utenti;
- l) determina gli orafi di apertura al pubblico di

- uffici, servizi ed esercizi per cui ha competenza nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge;
- m) convoca e presiede la Giunta Comunale;
 - n) acquisisce direttamente, presso uffici, servizi ed istituzioni ed aziende appartenenti all'ente, informazioni ed atti anche riservati;
 - o) esercita le funzioni di Ufficiale del Governo nei casi previsti dalla legge;
 - p) può incaricare Assessori e Consiglieri di rappresentare il Comune in pubbliche manifestazioni.

ART. 31
ATTRIBUZIONI
DI LEGALITA E GARANZIA

Il comma 2 è soppresso e, di conseguenza, è modificata la numerazione dei commi.

Comma 5, sono eliminate le parole "cura la trasmissione degli atti deliberativi al CO.RE.CO. ed"

ART. 47
PRINCIPI E CRITERI

Comma 4, la parola "equilibrio" è sostituita con la parola "equilibrato".

ART. 57
INTERVENTI
NEL PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO

Comma 8, le parole "il contenuto discrezionale" sono eliminate perché erroneamente ripetute.

ART. 62
PARTECIPAZIONE
ALLE COMMISSIONI

Dopo la parola "consiliare" sono inserite le parole "ove costituite"

ART. 65
DIRITTO DI ACCESSO

E' eliminato il comma 5.

ART. 80
ADEGUAMENTO
DELLE FONTI NORMATIVE
COMUNALI A
LEGGI SOPRAVVENUTE

Le parole legge 8 giugno 1990 n. 142" sono sostituite con "decreto legislativo n. 267/2000".

ART. 81
ORDINANZE

Il comma 2 è soppresso.

Comma 4, il periodo "al comma 2 n. 142" è sostituito con il periodo "ai commi 2 e 3 dell'art.50 del decreto legislativo n. 267/2000".

Il comma 6 è soppresso.

E' aggiunto l'art. 83

ART. 83
DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

1) La potestà impositiva in materia tributaria, viene svolta dal Comune nel rispetto dei principi dettati dalla legge 27 luglio 2000 n. 212, mediante adeguamento dei relativi atti amministrativi. In particolare, l'organo competente a rispondere all'istituto dell'interpello è individuato nel funzionario responsabile del tributo.

2) L'Amministrazione Comunale, in conformità allo Statuto dei contribuenti di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212 e con particolare riferimento ai tributi locali, si dota di apposito regolamento per disciplinare profili procedurali ed organizzativi delle attività in materia di tributi locali per assicurare i diritti dei contribuenti.

3) il Regolamento dovrà in particolare individuare e disciplinare:

a) modi e tempi e strumenti idonei di informazione

al cittadino idoneo per assicurargli l'effettiva conoscenza di atti ed iniziative a lui destinate;

- b) attività, iniziative e strumenti di comunicazione a sostegno di contribuenti sprovvisti di conoscenze tributarie;
- c) procedure, agevoli e a basso costo, per la facilitazione degli adempimenti;
- d) procedure, semplici e trasparenti, per favorire e risolvere le istanze di interpello.

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)

Modifiche allo Statuto Comunale

COMUNE DI
SAN PIETRO VERNOTICO

STATUTO COMUNALE

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO COMUNALE AL D.LGS. 1 AGOSTO 2000, N. 267 (TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI) E ALTRE MODIFICHE

ARTICOLO 2
FINALITA'

OMISSIS

15. Nell'ambito delle proprie funzioni, favorisce sviluppa forme di associazionismo e di cooperazione (anche con Enti Locali di altri Stati ritenuti utili ai fini dello sviluppo della propria comunità) con altri Enti Locali per il perseguimento di finalità comuni ritenute utili ai fini dello sviluppo della propria comunità.

OMISSIS

**ARTICOLO 6
STATUTO COMUNALE**

OMISSIS

4. Le modifiche di iniziativa consiliare debbono essere proposte da almeno un quinto dei consiglieri assegnati ovvero dagli elettori del comune nelle forme di cui al successivo art. (43) 46.

OMISSIS

**ARTICOLO 13
COMPETENZE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OMISSIS

2. Il consiglio ha competenza esclusiva nell'adozione degli atti fondamentali previsti dal secondo comma dell'art. (32 della legge 8-6-1990 n. 142) 42 de D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Sono inoltre di competenza del Consiglio gli atti e i provvedimenti allo stesso attribuiti da altre disposizioni di legge.

3. (Le competenze del consiglio non sono delegabili ad altri organi) Le deliberazioni di competenza del consiglio non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune, salvo quelle attinenti alle e variazioni di bilancio adottate dalla Giunta, da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

**ARTICOLO 19
PRIMA SEDUTA
DEL CONSIGLIO**

OMISSIS

2. E' presieduta, fino alla elezione del presidente del consiglio, dal consigliere anziano o, in caso di sua assenza, impedimento o rifiuto dal consigliere consenziente che nella graduatoria di anzianità occupa il posto immediatamente successivo con esclusione del Sindaco neoeletto e dei consiglieri candidati alla carica di Sindaco.

OMISSIS

5. La seduta prosegue sotto la presidenza del presidente del consiglio per la comunicazione dei componenti della Giunta e per gli ulteriori adempimenti.

**ARTICOLO 20
PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO OMISSIS**

11. Al Presidente (e al Vicepresidente) è fatto divieto di assumere (esercitare ogni altra funzione o incarico all'interno dell'ente o in organismi (enti esterni dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza del Comune, che non competano loro per effetto della carica rivestita.

12. (Il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale può prevedere la istituzione di un ufficio di presidenza avente il compito di coadiuvare il presidente nell'esercizio delle sue funzioni, disciplinandone le modalità di costituzione, la composizione e la organizzazione) Il presidente del consiglio comunale per l'esercizio delle sue funzioni può avvalersi di un ufficio di presidenza formalmente costituito. Le modalità di costituzione, la composizione e l'organizzazione dell'ufficio di presidenza sono disciplinate dal regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

**ARTICOLO 22
FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO**

OMISSIS

3. Su richiesta del Sindaco o di un quinto dei consiglieri assegnati, il Presidente del Consiglio o chi ne fa le veci (sentita la Conferenza dei Capigruppo convoca) è tenuto a riunire il consiglio in un termine non superiore a venti giorni. Lo stesso Presidente è tenuto a formulare l'ordine del giorno inserendo le questioni richieste.

4. (La richiesta di convocazione può essere inoltrata anche da un quinto dei consiglieri e la decisione di accoglibilità deve essere confermata dalla conferenza dei capigruppo. In tal caso il consiglio deve essere riunito entro venti giorni, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste)

OMISSIS

ARTICOLO 25 IL SINDACO

OMISSIS

6. (Prima di assumere le funzioni) Il Sindaco presta giuramento innanzi a Consiglio comunale, nella prima riunione (dopo l'elezione del Presidente, pronunciando la seguente formula: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi della Repubblica e l'ordinamento del Comune e di agire per il bene di tutti i cittadini".

6 bis. Entro 30 giorni dalla prima seduta, il consiglio comunale viene convocato per la presentazione, da parte del sindaco, delle linee programmatiche relative alle azioni ed al progetti da realizzare nel corso del mandato.

OMISSIS

ARTICOLO 26 COMPETENZE DEL SINDACO

OMISSIS

3 bis. In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, adotta ordinanze contingibili ed urgenti. In caso di emergenza che interessa il territorio di più comuni, adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano la Regione o, per emergenze a carattere sovraregionale, lo Stato.

OMISSIS

ARTICOLO 29 CESSAZIONE DALLA CARICA DI SINDACO

OMISSIS

(4. Non accade la sostituzione del Sindaco nel caso in cui, in conseguenza dello scioglimento del Consiglio comunale, si proceda anche alla nomina del Commissario).

OMISSIS

6. Una volta trascorso il termine di venti giorni dalla presentazione, le dimissioni divengono irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica del Sindaco, alla decadenza della Giunta ed

allo scioglimento de Consiglio comunale. Contestualmente ha luogo la nomina di un Commissario.

ARTICOLO 30 COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un massimo di sette assessori, compreso il Vice Sindaco.

OMISSIS

5. Non possono far parte della Giunta contemporaneamente assessori che siano fra loro coniugi, ascendenti, discendenti o parenti e affini fino al 2° grado ed il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini fino al 3° grado del Sindaco, (né chi abbia ricoperto la carica di assessore consecutivamente nei due precedenti mandati amministrativi).

ARTICOLO 34 MOZIONE DI SFIDUCIA

OMISSIS

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, è viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione.

OMISSIS

ARTICOLO 40 OSSERVATORIO PERMANENTE SULL'ORDINI PUBBLICO

1. Il consiglio comunale (istituisce) può istituire l'osservatorio permanente sull'ordine pubblico secondo le modalità previste in apposito regolamento.

ARTICOLO 41 COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

1. Il consiglio comunale, ai sensi, per gli effetti e

le finalità di cui al comma 2 lett. f) e comma 4 dell'art. 2 dello stesso Statuto, (istituisce) può istituire per tutta la durata in carica la commissione delle pari opportunità.

ARTICOLO 42
COMMISSIONE PERMANENTE
SULLO SVILUPPO
E L'OCCUPAZIONE

1. Il Consiglio comunale ha facoltà di istituire una commissione permanente sullo sviluppo e l'occupazione (è), formata da un i rappresentanza del consiglio comunale.

OMISSIS

ARTICOLO 45
REFERENDUM CONSULTIVO

OMISSIS

6. I referendum possono avere luogo anche in coincidenza con altre operazioni di voto, con esclusione delle (tornate elettorali in cui si procede alla elezione del Consiglio comunale e del Sindaco) elezioni provinciali comunali.

OMISSIS

ARTICOLO 47
DIRITTO DI ACCESSO
E DI INFORMAZIONE
DEI CITTADINI

OMISSIS

5. I cittadini hanno diritto, nelle forme stabilite nel regolamento comunale sul diritto di accesso agli atti amministrativi, a partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici diretti in loro confronto o ai quali per legge devono intervenire.

OMISSIS

7. I cittadini che vi hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le modalità previste dal regolamento comunale sul diritto di accesso agli

atti amministrativi, fermi restando i limiti fissati da norme imperative in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

OMISSIS

ARTICOLO 48
NOMINA

OMISSIS

2. Ciascun cittadino residente che abbia i requisiti di cui al presente articolo, può far pervenire la propria candidatura all'Amministrazione comunale che ne predispone apposito elenco previo controllo dei requisiti.

OMISSIS

5. OMISSIS

e) chi sia coniuge o ascendente, discendente, parente o affine fino al (quarto) secondo grado degli amministratori del Comune, suoi dipendenti o il segretario comunale.

OMISSIS

OMISSIS

ARTICOLO 50
FUNZIONI

Omissis

6. Il Difensore Civico esercita il controllo sulle deliberazioni comunali (di cui all'art. 17, comma 38 della legge 15 maggio 1997 n. 127 secondo le modalità previste dall'art. 17, comma 39 dell'ultima legge citata) nei casi stabiliti dalla legge.

TITOLO IV
ATTIVITÀ
AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 59
SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

OMISSIS

12. Le forme di gestione dei servizi pubblici

locali sono disciplinate dalla normativa nazionale e comunitaria. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono anch'essi stabiliti dalla legge.

3. E' in ogni caso consentita, nei termini, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge e previa deliberazione del Consiglio comunale, la gestione dei servizi pubblici locali mediante convenzioni o consorzi con altri enti locali ovvero mediante la costituzione di unioni di comuni.

**ARTICOLO 60
FORME DI GESTIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Abrogato

**ARTICOLO 61
AZIENDE SPECIALI**

Abrogato

**ARTICOLO 62
STRUTTURA
DELLE AZIENDE SPECIALI**

Abrogato

**ARTICOLO 63
ISTITUZIONI**

Abrogato

**ARTICOLO 64
SOCIETA' PER AZIONI
O A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Abrogato

**ARTICOLO 65
CONVENZIONI**

Abrogato

**ARTICOLO 66
CONSORZI**

Abrogato

**ARTICOLO 67
ACCORDI DI PROGRAMMA**

OMISSIS

2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci delle Amministrazioni interessate (viene definito in una apposita conferenza la quale provvede altresì alla approvazione finale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 27, comma 4 della legge 8 giugno 1990 n. 142, modificato dall'art. 17, comma 9 della legge 127/97) è approvato con atto formale del Presidente della Regione o del presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione.

OMISSIS

**ARTICOLO 72
DIRETTORE GENERALE**

Il Sindaco può nominare un Direttore Generale, al di fuori della dotazione organica e con un contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione, (dandone successiva comunicazione alla giunta) previa deliberazione della Giunta comunale.

**ARTICOLO 76
FUNZIONI DEI RESPONSABILI
DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

OMISSIS

2. ...g) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento ad eccezione di quelle (di cui all'art. 38 della legge n. 142/1990) riservate per legge alla competenza di altri organi.

OMISSIS

ARTICOLO 80**UFFICIO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO**

1. Il Regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta comunale o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge costituiti da dipendenti dell'Ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'Ente non sia dissestato e/o non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie (di cui all'art. 45 del D.Lgs. 504/92).

ARTICOLO 89**BILANCIO COMUNALE**

OMISSIS

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio comunale (entro il termine stabilito dal regolamento) osservando i principi della universalità, unità annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e de pareggio (economico e) finanziario.

OMISSIS

ARTICOLO 91**ATTIVITA' CONTRATTUALE**

OMISSIS

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazione del responsabile del servizio (ovvero da deliberazione del Consiglio comunale o della Giunta secondo la rispettiva competenza).

3. La determinazione (o la deliberazione) deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

ARTICOLO 92**(REVISORE DEI CONTI)****COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

1. Il Consiglio comunale elegge, con voto limi-

tato a due candidati, il (revisore) collegio dei revisori dei conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.

2. (Il revisore) L'organo di revisione ...

3. (Il revisore) L'organo di revisione ...

4. Nella relazione di cui al precedente comma (il revisore) l'organo di revisione...

5. (Il revisore) L'organo di revisione ...

6. (Il revisore) L'organo di revisione ...

7. (Al revisore dei conti) All'organo di revisione possono essere affidate ulteriori funzioni relative al controllo di gestione nonché alla partecipazione al nucleo di valutazione dei responsabili degli uffici e dei servizi (di cui all'art. 20 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29).

8. Non può essere nominato revisore colui il quale (negli ultimi cinque anni abbia ricoperto la carica di Sindaco, Assessore, Consigliere o Difensore civico) sia componente degli organi dell'ente locale o abbia ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, nonché chi sia membro dell'organo regionale di controllo, segretario o dipendente dell'ente locale presso cui deve avere luogo la nomina.

ARTICOLO 93**TESORERIA**

1. OMISSIS

b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante entro i termini stabiliti dal regolamento di contabilità ovvero, in subordine, dal contratto di tesoreria.

OMISSIS

ARTICOLI 97**ENTRATA IN VIGORE****E DISCIPLINA TRANSITORIA**

OMISSIS

2. Il presente Statuto entra in vigore (il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale regionale) decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente. Fino a tale data rimane in vigore il precedente Statuto.

